

Bresciaavvenimenti

IN COLLABORAZIONE CON NUMERICA EDITORIALE BRESCIANA

GRUPPO FOPPA UN’ESPERIENZA CHE DURA TUTTA UNA VITA



La cultura del lavoro del Bresciano è ben nota in Italia così come all'estero. Un paradigma alla costruzione del quale negli ultimi decenni ha decisamente contribuito anche il Gruppo Foppa con la formazione di migliaia di studenti e studentesse pronti a mettere a disposizione le competenze apprese una volta varcata la soglia del mondo lavorativo. Fondamentale, a questo proposito, è l'esperienza sul campo che agli studenti viene proposta già durante il percorso formativo. Nel panorama educativo bresciano il Gruppo Foppa si distingue, infatti, per un modello formativo capace di integrare profondamente la teoria con la pratica. Un approccio che non si limita alla trasmissione del sapere ma lo rende vivo, dinamico e aderente al mondo reale. Ogni anno il Gruppo realizza centinaia di progetti al servizio di istituzioni pubbliche, aziende, realtà culturali e artistiche. Non semplici esercitazioni ma occasioni concrete di apprendimento e partecipazione, che arricchiscono la proposta didattica e offrono agli studenti un'esperienza di formazione autentica.

Alla base di questo metodo c'è la «Cultura del fare», un principio fondante che orienta l'intera offerta formativa: imparare facendo, confrontarsi con problemi veri, cercare soluzioni e acquisire competenze nel contesto in cui saranno realmente utilizzate. In quest'ottica l'aula non è un confine, ma un punto di partenza. Il sapere si costruisce anche fuori, dove la formazione incontra il mondo del lavoro e della progettualità. Dal 2010, per facilitare questo dialogo tra formazione e occupazione, il Gruppo Foppa ha istituito l'ufficio Servizi al lavoro, che promuove tirocini curriculari e extracurriculari, esperienze di impresa simulata, percorsi di apprendistato e progetti condivisi con il tessuto economico e produttivo locale. Una rete in costante crescita, con oltre 5.400 collaborazioni attive tra imprese, enti e associazioni.

IL COMMENTO

Presentato il documento di sintesi dell'anno 2023-2024

«NEL BILANCIO SOCIALE I NOSTRI VALORI E IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO»

GIOVANNI NULLI · Presidente Gruppo Foppa

Il Bilancio sociale svolge e svolgerà un ruolo sempre più essenziale nel sistema di comunicazione di Gruppo Foppa. Per suo tramite il Gruppo non solo propone alle aree di riferimento e alle diverse categorie di stakeholder un'accurata descrizione degli aspetti caratterizzanti la propria realtà organizzativa ed operativa, ma coglie altresì l'opportunità di esprimere e condividere la propria identità culturale, il profilo ideale, i valori che hanno ispirato e ispirano la sua storia e la sua attività. Il Bilancio sociale comunica il progetto educativo e formativo del Gruppo Foppa, che propone percorsi di crescita intellettuale e professionale finalizzati a favorire un'adeguata collocazione nel mondo del lavoro e al contempo persegue l'obiettivo di concorrere alla formazione di donne e uomini responsabili e consapevoli, sia come individui, sia quali membri della comunità. Il Bilancio sociale si segnala altresì quale strumento funzionale alla condivisione dei principi cardine che ispirano le strategie elaborate e le attività svolte per il perseguimento dei risultati ottenuti nell'anno 2023-2024. Il Bilancio sociale 2023-2024 propone alla comune riflessione un concetto, riassunto in una parola capace di rappresentare in



Giovanni Nulli
PRESIDENTE GRUPPO FOPPA

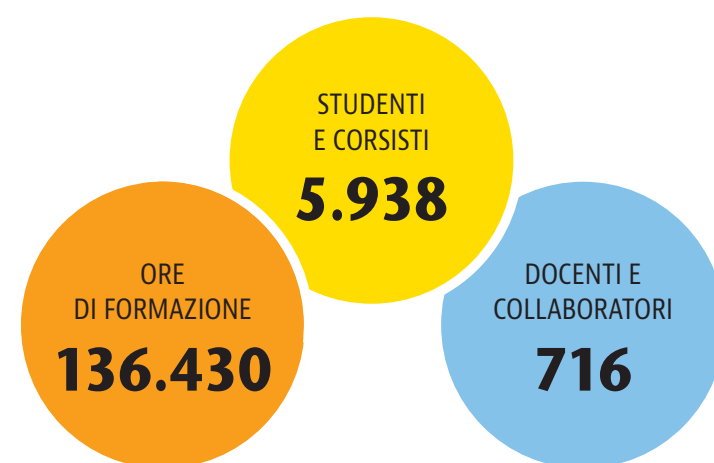
interne, affrontate nel triennio precedente; è stato necessario confrontarsi con una realtà più complessa, caratterizzata da tensioni, dall'imporsi del tema della sostenibilità, dalla crescente fragilità diffusa tra adulti, giovani e bambini. In tale contesto, «Cura» è parola chiave per definire il profilo identitario della nostra attività e dei nostri percorsi formativo-educativi. «Cura» non descrive solo una serie di atti fisici. «Cura» indica

forma simbolica la principale valenza dell'anno trascorso; una sorta di comune denominatore che definisce sinteticamente il profilo valoriale delle attività descritte nel documento. La parola scelta per l'anno 2023-2024 è «Cura». L'anno 2023-2024 ha rappresentato per Gruppo Foppa un periodo di intense riflessioni, seguite alle difficoltà e incertezze, sia esterne che

l'attenzione quotidiana nei confronti delle studentesse e degli studenti, che meritano un ambiente educativo sereno e stimolante; nei confronti dei colleghi e dei collaboratori, affinché possano operare in un contesto che favorisce la crescita professionale e personale di ciascuno; nei confronti delle famiglie, la cui collaborazione è fondamentale per garantire un percorso educativo condiviso. «Cura» è interessamento solerte, attenzione, ascolto, trasmissione di valori e competenze. Lavorare con «Cura» comporta un'attenzione costante e una comunicazione aperta, che consenta di trasformare le difficoltà in opportunità di crescita. L'offerta formativa di Gruppo Foppa e le progettazioni ad essa collegate sono sempre più improntate ad un'idea di scuola, università, realtà formativa quali luoghi in cui la relazione comportamentale e solidale è prioritaria rispetto alla pur indispensabile relazione didattica. Abbiamo imparato che relazioni autentiche rendono possibile costruire iniziative educative di valore; nella cultura della «Cura» la Cooperativa Foppa riconosce il senso profondo del proprio agire, e sulla base di tale consapevolezza affronterà gli impegni e le numerose sfide che la attendono nel breve e medio periodo.

Teoria e pratica, progetti concreti e formazione viva: ecco il modello del Gruppo Foppa

I NUMERI



Il Bilancio sociale conferma il ruolo centrale nel panorama bresciano a livello didattico e di introduzione al lavoro

STRATEGIE

Nel 2024 il Gruppo Foppa ha confermato ancora una volta il proprio ruolo di riferimento nella formazione a Brescia, così come in provincia e sul territorio nazionale, con numeri significativi e una visione educativa orientata alla qualità e all'innovazione. Traspare con chiarezza dal Bilancio sociale presentato ieri nella Sala Libretti del Giornale di Brescia: sono stati 5.938 gli studenti coinvolti nelle sei realtà gestite direttamente dal Gruppo e nelle tre collegate. A guidarli nel percorso formativo 716 figure tra docenti e collaboratori. Un patrimonio professionale e infrastrutturale che può contare anche su 24 laboratori multidisciplinari e multimediali, 56 aule, 842 postazioni informatiche, 7 sale conferenze, teatri e biblioteche: spazi a servizio della crescita e dell'apprendimento.

Il vero valore aggiunto del Gruppo Foppa non risiede solo nei numeri, bensì anche nella strategia educativa adottata. Al

centro c'è una politica di miglioramento continuo, che pone la cultura della qualità al servizio di cambiamenti concreti.

Panoramica. Le realtà formative del Gruppo si propongono come spazi aperti alla comunità, in costante dialogo con il territorio. Fin dal 2000 la didattica si basa non a caso su un modello di alternanza scuola-lavoro, che integra quotidianamente la formazione teorica con l'esperienza pratica. «Il Bilancio sociale propone il racconto della nostra identità culturale e valoriale - ha osservato l'amministratore delegato del Gruppo Foppa, Giovanni Lodrini -, così come della particolare metodologia che rende questa realtà un modello di riferimento nel mondo della formazione di giovani e adulti. Tengo poi a sottolineare come la forza di questa realtà che non possiede nulla, sono le persone e le loro idee».

Il concetto guida scelto per questa edizione, come detto, è «Cura»: un termine che racchiude attenzione, responsabilità, dedizione. Un concetto che arriva



«Perché la forza di questa realtà che non possiede nulla, sono le persone e le loro idee»

Giovanni Lodrini
AD GRUPPO FOPPA

dopo quelli di «Emergenza», «Coraggio», «Sfida» e «Corresponsabilità» delle edizioni del Bilancio sociale degli Esercizi 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 secondo il punto di vista di chi vive le realtà del Gruppo Foppa nel quotidiano.

La «Cura» è intesa come attenzione agli studenti, che meritano un ambiente sereno e stimolante, ai colleghi affinché possano crescere in un contesto professionale positivo e cura per le

famiglie, partner fondamentali nel processo educativo. La parola «Cura» assume un valore concreto: significa lavorare con zelo, comunicare con attenzione, costruire relazioni autentiche. Un valore che si realizza e fa tangibile grazie all'impegno e alla passione di centinaia di collaboratori e docenti, che costituiscono il capitale più prezioso che il Gruppo Foppa possiede.

L'educazione, per il Gruppo Foppa, non è solo trasmissione di contenuti, ma anche costruzione di benessere relazionale. «Cura» è anche l'antidoto alla superficialità, il criterio attraverso cui misurare la qualità dei risultati. La cultura della «Cura», intesa in tutti questi significati e accezioni, rappresenta per il Gruppo Foppa un modello identitario distintivo e la bussola con cui affrontare le sfide future. In un tempo che richiede resilienza, visione e coesione occorre continuare a investire sulle persone e sul territorio, rinnovando ogni giorno la propria missione: formare con qualità, innovare con responsabilità, educare con «Cura».



Realità in crescita. La consegna dei diplomi

CFP LONATI

Cura è... «Sostenibilità e vivere civile»

ACCENDIAMO I RIFLETTORI PER UN FUTURO PIÙ RESPONSABILE

Un evento che unisce formazione, creatività e impegno civile. «Luci di Ritorno» è l'iniziativa ideata e realizzata dagli studenti del corso Marketing e Servizi d'Impresa a conclusione di un anno di studio dedicato al tema della sostenibilità.

La giornata, pensata come momento di restituzione pubblica del percorso didattico, ha rappresentato una vera e propria vetrina per i progetti sviluppati durante l'anno.

Reportage, indagini di mercato, mostre tematiche e performance teatrali hanno raccontato un viaggio approfondito tra le grandi sfide ambientali e sociali del presente, dalla lotta allo spreco alimentare alla denuncia del fast fashion, fino alla promozione della mobilità sostenibile.

Fondamentale il contributo di esperti del settore che hanno affiancato gli studenti in questo percorso, tra cui Giovanni Mori, attivista di Fridays for Future Brescia, e Laura Redaelli, rappresentante di Coop Lombardia.

Le loro testimonianze hanno fornito strumenti e spunti concreti per comprendere l'urgenza di un cambiamento e per tradurre in azione i



principi della sostenibilità.

«Luci di Ritorno» si è così trasformato in un momento di riflessione collettiva, capace di coinvolgere il pubblico e restituire valore al ruolo attivo delle nuove generazioni nella costruzione di un futuro più responsabile.

ACCADEMIA SANTAGIULIA

Cura è... «Arte e salute»

GLI STUDENTI DECORANO L'AUDIOLOGIA DEL CIVILE

Un ambiente ospedaliero più sereno e accogliente, privo dei soliti cliché infantili ma capace di trasmettere armonia e tranquillità. È questo l'obiettivo che ha guidato la decorazione del nuovo Reparto di Audiologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia, diretto dalla dottoressa Maria Grazia Barezani.

Per realizzare questa visione, la responsabile del reparto ha coinvolto con entusiasmo e sensibilità gli studenti del terzo anno della Scuola di Decorazione dell'Accademia SantaGiulia.

I giovani artisti hanno reinterpretato graficamente alcune immagini fornite dalla dottoressa Barezani, raffiguranti le componenti anatomiche dell'orecchio, fulcro dell'attività medica del reparto. La scelta dei colori, accuratamente studiata in base agli arredi e alle tonalità già presenti negli spazi, ha dato vita a una palette armoniosa e coerente.

Sotto la guida della professoressa Isabella Tosi, gli studenti hanno prodotto bozzetti e hanno realizzato la decorazione, grazie alla quale l'ambiente ospedaliero si è trasformato in uno spazio visivamente rassereneante, pensato per



accompagnare con delicatezza e accoglienza i piccoli pazienti nel loro percorso di cura.

BRESCIAVVENIMENTI

ACCADEMIA SANTAGIULIA

Cura è... «Arte e cultura»

PROMUOVERE I MUSEI DELL'800 LOMBARDO

Un progetto multimediale che unisce tecnologia, territorio e creatività collettiva. Gli studenti del corso di Multimedialità dei Beni Culturali dell'Accademia SantaGiulia, coordinati dal docente Vincenzo Beschi, hanno reinterpretato il logo della Rete dei Musei dell'800 Lombardo ispirandosi al format «Schermi attivi condivisi» dell'Associazione Avisco. Partendo dalla riflessione sul ruolo dello smartphone come strumento di connessione e narrazione, il gruppo ha sviluppato un video promozionale in cui le immagini catturate dai telefoni diventano protagoniste di un racconto corale. Attraverso la tecnica degli schermi condivisi, gli studenti hanno creato un gioco visivo innovativo in grado di valorizzare non solo le collezioni e gli spazi dei



14 musei della rete, ma anche l'esperienza viva dei visitatori che li attraversano. Nel video, gli schermi individuali si accordano come strumenti in un'orchestra: ogni dispositivo racconta una prospettiva personale, ma è sullo «schermo madre» che queste visioni si fondono, generando un linguaggio visivo condiviso, poetico e dinamico. Il risultato è un racconto immersivo che intreccia arte, tecnologia e partecipazione attiva, rendendo omaggio all'identità diffusa della rete museale lombarda dell'Ottocento. Un progetto che dimostra come i linguaggi digitali possano diventare strumenti efficaci di valorizzazione culturale, capaci di coinvolgere nuovi pubblici e generare nuove forme di dialogo con il patrimonio.

GRUPPO FOPPA

Cura è... «Talent e creatività»

UNA SPECIALE FASHION PERFORMANCE IN PASSERELLA

Oltre tremila spettatori, un'esplosione di creatività e una passerella che ha dato voce al talento degli studenti. La Fashion Performance – Serata della Moda del Gruppo Foppa, andata in scena il 24 maggio 2024 al Brixia Forum, si è confermata come uno degli appuntamenti più attesi del calendario cittadino. L'evento, che da oltre un decennio segna simbolicamente la chiusura dell'anno scolastico per studenti, famiglie e docenti, è molto più di una semplice sfilata: è un momento di festa e condivisione, che mette al centro il talento e le competenze dei giovani a 360° e che coinvolge istituzioni, associazioni, aziende e realtà del territorio. Sul palco, le creazioni originali degli studenti hanno incantato il pubblico



con un tripudio di colori, emozioni ed energia. Abiti, scenografie e performance hanno raccontato mesi di impegno e ricerca, mettendo in luce il connubio tra formazione, creatività e visione

contemporanea della moda. La Serata della Moda si conferma così un'occasione preziosa per valorizzare il talento dei giovani e rinsaldare il legame tra mondo della formazione, istituzioni e territorio.

LICEO ARTISTICO FOPPA

Cura è... «Volontariato e formazione»

UN PROGETTO INTERNAZIONALE DI COOPERAZIONE IN TANZANIA



Un'esperienza formativa che va oltre i confini geografici e culturali. Con il supporto della Fondazione Giuseppe Tovini ETS, gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente del Liceo Artistico Foppa hanno partecipato a un Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) in Tanzania, all'interno di un progetto di cooperazione internazionale. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle attività di sviluppo che la Fondazione Tovini promuove da anni nella regione di Iringa, una delle aree a risorse limitate del Paese africano. Il progetto ha offerto agli studenti non solo l'opportunità di approfondire il proprio bagaglio

scolastico, ma anche di confrontarsi in modo diretto con contesti socioeconomici profondamente diversi da quelli occidentali. Durante il periodo di attività, alcuni alunni hanno preso parte a laboratori didattici presso una scuola locale, contribuendo attivamente alla proposta educativa e vivendo un'esperienza intensa, dal forte impatto umano e culturale con l'obiettivo di sviluppare nei giovani un senso di solidarietà concreta, stimolando al contempo una riflessione sulle proprie competenze e su come queste possano essere messe al servizio di comunità lontane, ma unite dal desiderio comune di crescita e condivisione.

IL CONVEGNO

Cura è... «Ricerca e sperimentazione»

L'ARTISTA CONTEMPORANEO TRA UMANESIMO E TECNOLOGIA

Qual è oggi l'identità dell'artista? Una figura che si muove tra circuiti elettronici e pigmenti, tra codici informatici e intuizioni poetiche, tra strumenti scientifici e sensibilità estetica. A questo interrogativo ha cercato di rispondere il convegno promosso dalla rivista «IO01 – Umanesimo Tecnologico» dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia, che ha attirato l'interesse di numerosi esperti e appassionati. L'iniziativa, patrocinata dalla Fondazione Brescia Musei e dall'Università degli Studi di Brescia, ha messo al centro il dialogo - sempre più necessario - tra discipline apparentemente distanti. Oggi, infatti, l'artista è spesso anche ingegnere, biologo, informatico, sociologo, neurologo. Ma forse, come hanno suggerito i relatori, è il caso di invertire l'ordine: e se fosse invece l'ingegnere artista, il tecnico artista, l'imprenditore artista? Una rivoluzione semantica che riflette un cambiamento culturale profondo. Il convegno ha voluto esplorare le possibilità offerte da questa integrazione tra sapere umanistico e sapere tecnico,



mostrando come la contaminazione tra procedure, tecnologie e linguaggi diversi possa generare nuove interfacce creative, intrecci inediti e scenari di ricerca radicalmente contemporanei.

Gruppo Foppa, una galassia in cui brillano «nove stelle» lucenti

Sono le realtà che permettono di realizzare la sinergia tra formazione, impresa e territorio

PANORAMICA

Il Gruppo Foppa ha fatto della sinergia tra scuola, formazione, impresa e territorio la sua cifra distintiva. Ci è riuscito costruendo nel tempo una solida rete di istituzioni educative che rappresentano un esempio virtuoso di filiera integrata per la «life education», ovvero una formazione che prepara al lavoro e alla vita unendo competenze professionali, culturali e umane.

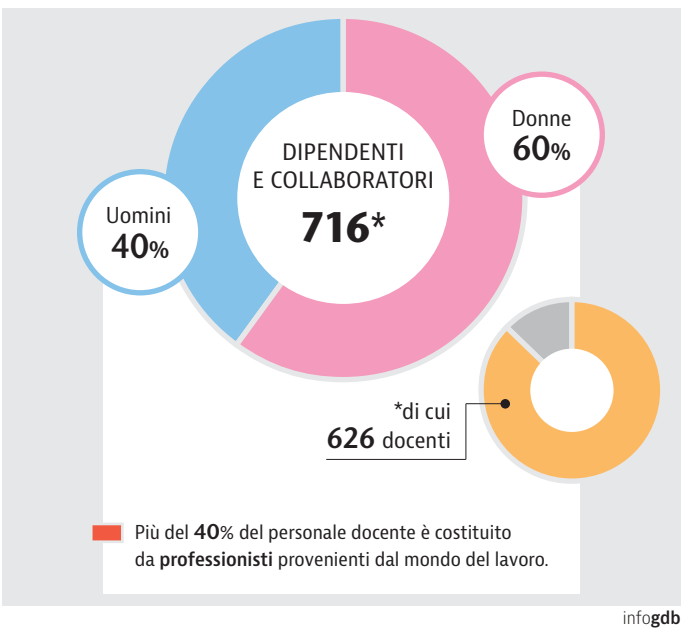
Formazione. Cuore pulsante del gruppo sono le realtà consolidate: parliamo del Centro di formazione professionale «CFP Lonati», della scuola di secondo grado paritaria «Istituto Piamarta», del Liceo Artistico «Foppa», dell'«Accademia di Belle Arti SantaGiulia» per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica, del «Centro San Clemente» per la formazione

Le realtà gestite: CFP Lonati, Liceo Foppa, Istituto Piamarta, Accademia SantaGiulia, San Clemente, Servizi al Lavoro

permanente e continua per giovani, adulti e aziende e dei Servizi al lavoro accreditati da Regione Lombardia.

A queste si aggiungono poi le

IL PERSONALE



realtà collegate: ovvero, nello specifico, la Fondazione istituto tecnologico superiore per i servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro e per il sistema moda «Its Academy Machina Lonati», la Fondazione Bresciana per l'Educazione intitolata a Monsignor Giuseppe Cavalleri «Scuola Audiofonetica» (realtà che accorpa nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria paritaria e scuola secondaria di primo grado paritaria) e il CFP «Padre Marcolini» situato in Valcamonica.

Dati. Pur essendo prevalente l'impegno legato alle attività formative, interessanti sono anche i numeri relativi ai Servizi al Lavoro: dal Bilancio sociale 2023/2024 risultano complessivamente 294 colloqui di accoglienza effettuati, 729 tirocini curriculari attivati, 135 inserimenti lavorativi nell'anno, 235 offerte di lavoro veicolate, 433 ore di formazione organizzate per imprese, enti e istituzioni e 580 ore di formazione per disoccupati.

Notevole anche il numero

complessivo di contatti di aziende e istituzioni partner, che è pari a 5.415.

Visto nel suo complesso, il sistema di Gruppo Foppa ha potuto contare 5.938 tra studenti e corsisti per 1.475 insegnamenti erogati e 136.430 ore di formazione erogate.

Numeri che sono in crescita di anno in anno e che vanno consolidando via via sempre più il radicamento sul territorio e la qualità del servizio offerto.

Tradizione e innovazione. Ma non dobbiamo dimenticare il percorso compiuto. Nel 2024 sono stati raggiunti ben trentanove anni di attività complessivi: quest'anno, quindi, la cooperativa compie i suoi primi 40 anni.

Un traguardo significativo che, per dirla con le parole del presidente del Gruppo, Giovanni Nulli, ha al centro una doppia mission: «Contribuire alla

Ci sono poi le realtà collegate: Audiofonetica, ITS Academy Machina Lonati, CFP Marcolini

crescita intellettuale e professionale in vista della collocazione nel mondo del lavoro e, nello stesso tempo, formare persone responsabili e consapevoli».



**Le nostre realtà:
una filiera d'eccellenza
per la "life education"**

Realtà Gestite

CFP Lonati
Centro di formazione
professionale
www.cfplanati.it

Istituto Piamarta
Scuola secondaria
di secondo grado paritaria
www.istitutopiamarta.it

Liceo Artistico Foppa
Scuola secondaria
di secondo grado paritaria
www.liceoartisticofoppa.it

**Accademia di Belle Arti
SantaGiulia**
Alta formazione artistica,
musicale e coreutica
Diplomi accademici di I livello
Diplomi accademici di II livello
Master di I livello
www.accademiasantagiulia.it

Centro San Clemente
Formazione permanente e
continua
per giovani, adulti e aziende
www.centrosanclemente.it

Servizi al Lavoro
Servizi accreditati
da Regione Lombardia
Inserimento nel mondo del lavoro
www.foppagroup.it

Realtà Collegate

ITS Academy Machina Lonati
Fondazione Istituto Tecnologico
Superiore per i servizi alle imprese
e agli enti senza fine di lucro e per il
sistema moda Machina Lonati
Percorsi biennali post-diploma
www.itsmachinalonati.it

Scuola Audiofonetica
Fondazione Bresciana per
l'educazione Mons. G. Cavalleri
Nido, scuola dell'infanzia,
scuola primaria paritaria,
scuola secondaria
di primo grado paritaria
www.audiofonetica.it

CFP Padre Marcolini
Fondazione Scuola Cattolica
di Valle Camonica ETS
Centro di formazione professionale
www.fondazioneescv.it